

# MESSA FESTIVA

5<sup>a</sup> DOMENICA DI QUARESIMA (C)

3 APRILE 2022

Dio lascia sempre ai peccatori il tempo di riprendersi, sperando che finiscano per convertirsi. Dio è un Padre buono che non cessa di spiare il loro ritorno e, quando ritornano a casa, invita il cielo e la terra a rallegrarsi con lui.

Cel. Cristo, pietà. T. *Cristo, pietà.*

C. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*  
(nelle domeniche di Quaresima non si recita il Gloria)

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.* (seduti)

## RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (si dice se non si canta un inno): *Fammi giustizia, o Dio, e difendi la mia causa contro gente senza pietà; salvami dall'uomo ingiusto e malvagio, perché tu sei il mio Dio e la mia difesa.*

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: *Amen.*

Saluto

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. Fratelli e sorelle, riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.  
(breve pausa)

Cel. Confesso a Dio onnipotente . . .

*T. e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. *Amen.*

Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*

## LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 43,16-21) Il profeta Ezechiele si fa voce della promessa di vita che Dio fa al suo popolo.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA.

Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti:

«Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?

Aprirò anche nel deserto una strada, immeterò fiumi nella steppa. Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto. Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi.»

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

**SALMO RESPONSORIALE** (dal Salmo 125)

Il seguente versetto è letto o cantato e poi tutti lo ripetono:  
*Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

L. Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

T. *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

L. Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

T. *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

L. Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

T. *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

L. Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

T. *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

SECONDA LETTURA (Fil 3, 8-14) Da quando è stato afferrato da Cristo, Paolo ha fatto appello ad ogni sua energia per lanciarsi, senza voltarsi indietro, sulla strada aperta dalla grazia.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO  
AI FILIPPÈSI

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue

sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata.

So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù. Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

*LODE E ONORE A TE, SIGNORE GESÙ!*

Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore, perché io sono misericordioso e pietoso.

*LODE E ONORE A TE, SIGNORE GESÙ!*

VANGELO (Gv 8,1-11) Gesù non contesta la gravità della colpa commessa dalla donna adultera. Egli sa accordare ad ogni peccatore un tempo per emendarsi.

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI.

T. *Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più». Parola del Signore

T. *Lode a te, o Cristo.*

## PROFESSIONE DI FEDE

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.*

*Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.*

*Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

## PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Il Signore è bontà e misericordia e conosce ciò di cui il nostro cuore ha bisogno; eleviamo a lui con fiducia le nostre preghiere.

Let. Perché il Signore protegga la Chiesa e aiuti tutti i cristiani a liberarsi dai lacci che impediscono loro di vivere pienamente la loro fede, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Let. Perché il mondo che brancola nel buio della notte, o giace nel sepolcro della morte, ritrovi la vita in Cristo Gesù, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

Let. Perché coloro che si preparano a ricevere i sacramenti della iniziazione cristiana trovino nella comunità dei fedeli appoggio, sostegno e buon esempio, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

Let. Per le vittime della violenza, delle guerre e dei disastri naturali, perché le loro lacrime non siano sparse invano, ma affrettino un tempo di fraternità e di pace, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Vieni in nostro aiuto, Signore, perché illuminati dagli insegnamenti della fede, possiamo essere trasformati dalla potenza del sacrificio di Cristo, tuo Figlio che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. *Amen.* (seduti)

## LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente. (In piedi)

T. *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

Preghiera sulle Offerte

Cel. Esaudisci, Signore, le nostre preghiere: tu che ci hai illuminati con gli insegnamenti della fede, trasformaci con la potenza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen.*

## PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. In alto i nostri cuori.

T. *Sono rivolti al Signore.*

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. *È cosa buona e giusta.*

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.* (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.

T. *Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica

Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. *Amen.* (In piedi)

## RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Scambiatevi il dono della pace. (scambiare un segno di pace con i vicini)

T. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.* (in ginocchio)

Cel.. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

T. *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): «*Donna, nessuno ti ha condannata?*». «*Nessuno, Signore*». «*Neppure io ti condanno: d'ora in poi non peccare più*».

Dopo la Comunione

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) Dio onnipotente, concedi a noi tuoi fedeli di essere sempre inseriti come membra vive nel Cristo, poiché abbiamo comunicato al suo corpo e al suo sangue. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen.*

## RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. T. *Amen.*

Cel. La Messa è finita: andate in pace.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

O Signore,  
in questo tempo di quaresima  
tu ci chiami al pentimento e alla conversione,  
ci inviti a pregare di più  
e ad ascoltare la tua parola. Tu ci chiedi  
di rinunciare a qualche spesa superflua  
per aiutare i nostri fratelli che sono nel bisogno.  
Concedi a noi di rispondere con generosità  
al tuo appello di purificare le anime nostre  
col sacramento del perdono e della gioia  
per prepararci degnamente alla Pasqua. Amen.

---

@ National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

St. Pancras Church

72-22 68th Street

Glendale, NY 11385

For more information write to this address

